



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 25/06/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **19:30** in Rivoli, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio comunale, del quale sono membri i Signori:

ADDUCE LAURA	CONSIGLIERE	Presente
AGATE MARIA KATJA	CONSIGLIERE	Presente
BOULANGER MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
CALOSSO VALERIO GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
CAVASSA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
DE FRANCIA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
DEPETRIS FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI LUCA FELICE FULVIO	CONSIGLIERE	Presente
DILONARDO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
ERRIGO ALESSANDRO	SINDACO	Presente
GAGLIOTTI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
GIOVE FILOMENA	CONSIGLIERE	Presente
GUIDONI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
LETTIERI ALFONSO	CONSIGLIERE	Presente
MURZIO LUCA	CONSIGLIERE	Presente
ORLANDO SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
PRATTICO' RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Presente
SURIANO MARIA	CONSIGLIERE	Presente
TESIO ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
TRAGAIOLI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
VACIRCA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
VOZZO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
ZANCHETTA FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
ZANETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ZOAVO FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 25

Assenti n. 0

Sono altresì presenti al momento della trattazione del presente argomento gli Assessori: BUGNONE Emanuele, GARRONE Carlo, GRIBALDO Dorotea, ROMUSSI Silvia, TILELLI Marco, TRIBOLO Angelo.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale: DE FRANCIA PAOLO

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE: CARGNINO TIZIANA .

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

Deliberazione proposta dal Sindaco a relazione dell'Assessore al Bilancio e Tributi

Premesso che:

- [l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- [l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni concernenti la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- [l'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158](#) disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Detti costi desunti dal Piano Finanziario, sia per la quota fissa, che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;
- [il comma 702 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Rilevato che [l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»; e che la medesima Autorità ha emanato nel corso degli ultimi anni diverse deliberazioni e determinazioni in ambito di rifiuti, tra le quali:

- la [deliberazione dell'ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019](#) che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed il nuovo metodo di tariffazione (MTR);
- la [deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 4/11/2021](#), che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, stabilendo nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi al riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto. Il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo, oltre che al conseguimento degli obiettivi ambientali posti alla base della riforma al Codice ambientale (T.U.A. – D.Lgs. n. 152/2006), in aderenza alle indicazioni stabilite dalla Comunità europea;
- la [deliberazione n.15/2022/R/RIF del 18/01/2022](#) che ha imposto ai Comuni il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, nonché alle procedure di sportello, da adottarsi a decorrere dal 1 gennaio 2023; con approvazione del “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), al fine di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;
- la [deliberazione 386/2023/R/RIF del 03/08/2023](#), tramite la quale l'Autorità ha impartito disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel Settore dei Rifiuti Urbani;
- la [deliberazione 387/2023/R/RIF del 03/08/2023](#), con la quale l'Autorità ha definito specifici obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- la [deliberazione 487/2023/R/RIF del 24/10/2023](#), con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della Deliberazione 389/2023/R/Rif, di aggiornamento biennale dell'MTR-2;
- la [deliberazione 7/2024/R/RIF del 23/01/2024](#), tramite la quale ARERA ha ottemperato alle

sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione 363/2021/R/rif e adottato ulteriori disposizioni attuative relative all'aggiornamento del tasso di remunerazione ai fini delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025.

Richiamato l'articolo 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 - MTR2, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente- ETC o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e trasmesso, entro i successivi 30 giorni, all'ARERA, alla quale spetta il compito conclusivo di approvare il predetto Piano Finanziario.

Richiamato, altresì, l'articolo 8.1 della deliberazione di cui sopra che prevede l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2; predisposti, in base alle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità, dai gestori del servizio rifiuti e del servizio rapporti con l'utenza e tariffazione, di cui ai commi citati, ed infine trasmessi ai pertinenti organismi competenti.

Richiamata [la deliberazione 389/2023/R/Rif, emanata in data 3 agosto 2023](#), tramite la quale ARERA ha disposto le nuove regole e le nuove procedure per l'aggiornamento biennale dei Pef, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Preso atto della [determinazione n.1/DTAC/2023, emanata in data 6 novembre 2023](#), con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima.

Visti gli aggiornamenti biennali dei Piani Finanziari c.d. "grezzi" 2024/2025 dei soggetti gestori coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani, da una parte il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, Cidiu, e dall'altra parte il Comune, quale gestore del servizio all'utenza e di tariffazione; in osservanza a quanto indicato nella deliberazione n.363/2021 emessa da Arera, così come aggiornata ai contenuti della deliberazione n.389/2023.

Dato atto che il Ca.do.s – Consorzio Ambiente Dora Sangone, a cui competono le funzioni di Ente Territorialmente Competente, ha affidato ad una società di consulenza esterna l'attività di elaborazione dei Piani Economici Finanziari per consentire a tutti i Comuni del Bacino di disporre di quanto necessario per la determinazione del piano tariffario TARI, secondo il metodo il nuovo metodo MTR-2, definito da ARERA.

Preso atto che il Ca.do.s – Consorzio Ambiente Dora-Sangone, con deliberazione n.7 del 23 aprile 2024, ha provveduto a validare i Piani Finanziari, con aggiornamento dei dati riferibili al biennio 2024-2025; e che per l'annualità 2025 il predetto piano finanziario è stato rimodulato sulla base dei dati finanziari del bilancio consuntivo riferibile all'annualità 2023, a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione, in data 29 aprile 2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n.20; con susseguente ritrasmissione del Pef 2025, da parte dell'Ente Territorialmente Competente medesimo, in data 1 ottobre 2024.

Richiamato il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con delibera del Consiglio Comunale n.49 del 28/06/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto in particolare l'art. 5 del citato Regolamento Comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Visti, inoltre:

- [l'articolo 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147](#), il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- [l'articolo 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico.

Visto, in particolare, [l'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Visto [l'articolo 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*.

Dato atto che nella determinazione delle tari per l'annualità 2025 si è tenuto conto dei fabbisogni standard, così come indicato nelle linee guida redatte dal Ministero dell'Economia e Finanze, sulla base del simulatore messo a disposizione dall'Ifel, dal quale scaturisce un costo unitario standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti pari a € 336,53 per tonnellata di rifiuto smaltito.

Dato atto che Arera, con il Metodo tariffario MTR-2 riferibile al secondo periodo regolatorio 2022-2025, ha previsto l'uso dei fabbisogni standard, di cui ai disposti normativi sopra citati, solamente quale benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, utilizzabile in caso di ulteriori valutazioni inerenti il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Di prendere atto che il PEF 2025, predisposto in osservanza dei criteri imposti da Arera nel nuovo metodo MTR-2 e validato dall'Ente Territorialmente Competente – evidenzia dei costi complessivi per l'annualità fiscale in corso, pari a € 9.792.329,00 così come riportato nell'allegato 1, della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Rilevato che ai fini della determinazione delle tariffe possono essere scomputate dagli importi sopra indicati le poste in entrata, di cui al comma 1.4 della determinazione di Arera n.2/DRIF/2020, derivanti principalmente dalle maggiori entrate conseguite per la lotta all'evasione ed al recupero del maggior tributo tari, e che gli effettivi incassi a consuntivo ammontano a € 486.683,00; somma che viene detratta dal Pef 2025, assestandosi a € 9.305.647,00, come da allegato 1 sopra indicato.

Preso atto che, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, la gestione degli abbonamenti del servizio raccolta e smaltimento delle frazioni verdi e degli sfalci, svolta sino allo scorso anno dal gestore del servizio rifiuti Cidiu spa, è passata in carico direttamente all'Ente, con incasso diretto dei rispettivi corrispettivi.

Dato atto che nel PEF 2025 è stato comunque ricompreso l'importo di € 63.700,00, somma comunicata dal Servizio Ambiente, quale costo della spesa per la raccolta delle frazioni verdi a domicilio, direttamente richiesto agli utenti utilizzatori del medesimo servizio attraverso un abbonamento annuo; importo che, pertanto, viene portato in detrazione dal totale dei costi indicati nel predetto piano finanziario; arrivando così a determinare una somma complessiva di € € 9.241.947,00.

Considerato che il Cidiu, con nota del 10 febbraio u.s. protocollata al n.11871, ha comunicato che nel corso dell'annualità 2025 fatturerà al Comune di Rivoli, per il servizio di raccolta e smaltimento, un importo inferiore rispetto a quello previsto nel PEF 2025. Tale riduzione è correlata all'applicazione di una diminuzione del 2%, riferibile all'utile di impresa, sul costo del servizio, pari a € 164.572,00.

Dato atto che si ritiene congruo ripartire il minor costo, nella misura sopra citata, sull'importo

complessivo del Piano Finanziario, in modo tale da ridurre la tariffazione finale a carico delle utenze domestiche e non domestiche.

Ritenuto, vista la necessità di garantire la copertura totale dei costi, così come previsto dalla normativa vigente, di approvare le tariffe TARI, relative all'anno 2025, per un importo di € 9.077.375,00, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato 2 della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Richiamato l'art.5 del D.P.R. n.158/99 che stabilisce che *“la quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica sia determinata (...), in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali”*, mentre la *“parte variabile della tariffa sia rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza”*.

Ritenuto, pertanto di ripartire tra utenze domestiche e non domestiche i costi variabili, rapportabili alle quantità di rifiuti raccolti e smaltiti, in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macro categorie di utenze, con applicazione dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd; tenuto conto degli effettivi quantitativi totali di rifiuti prodotti, nel corso dell'annualità presa a riferimento per il calcolo delle tariffe 2025, pari a 25.023,62 tonnellate.

Ritenuto, altresì, di suddividere i costi fissi, riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio, tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base delle superfici assoggettate a tassazione con imputazione proporzionale ai metri quadrati occupati ed utilizzate dagli utenti medesimi.

Preso atto che, sulla base dei criteri sopra citati, i costi variabili vengono ripartiti secondo le seguenti percentuali:

Utenze domestiche 54,17%

Utenze non domestiche 45,83%;

mentre quelli fissi vengono suddivisi:

Utenze domestiche 67,22%

Utenze non domestiche 32,78%.

Dato atto che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto e che gli stessi sono stati definiti così come indicati nell'allegato n.2, riferibile alla tariffazione Tari 2025.

Confermate tutte le agevolazioni tariffarie concesse per gli anni passati a vantaggio sia delle utenze domestiche che di quelle non domestiche e previste dal vigente Regolamento Comunale TARI; le quali comportano un minor gettito stimato di circa € 270.000,00; la cui copertura è assicurata da risorse finanziarie di bilancio.

Ritenuto necessario, stante l'approvazione del recente DPCM n.24 del 21/01/2025 che ha introdotto nuove disposizioni per la concessione di Bonus Sociali, con riduzione del 25% della tariffa tari, a favore dei nuclei famigliari che si trovano in condizioni economico-sociali disagiate, e le cui modalità applicative dovranno essere emanate nei prossimi quattro mesi da ARERA, posticipare le scadenze per il versamento del tributo Tari, rispetto alle scadenze ordinarie; possibilità prevista all'art.22 del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tari.

Preso atto che, nelle more delle disposizioni procedurali, che ARERA dovrà fornire nei prossimi mesi, le scadenze di versamento della Tari 2025, vengono programmate nel seguente modo:

- prima rata il 30 settembre 2025;
- seconda rata il 17 novembre 2025;
- terza rata il 31 marzo 2026.

Con possibilità di versamento in un'unica rata entro il 30 settembre 2025.

Dato atto che, al fine di ottimizzare l'attività di recapito, evitando altresì l'aggravio di ulteriori e duplici costi per le attività di stampa ed imbustamento, nonché di postalizzazione, verrà emessa un'unica comunicazione di pagamento della TARI 2025 contenente tre rate, di pari importo, determinate sulla base dei costi complessivi del servizio riferiti l'annualità 2025.

Preso atto che con delibera n.356/2023/R/rif Arera ha introdotto con decorrenza dal 1° gennaio 2024 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la Tari, rispettivamente nella misura pari a € 0,10 (UR1), per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti ripescati in mare, fiumi, laghi; e pari a € 1,50 (UR2), per la copertura delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi.

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2025, in ottemperanza alla Deliberazione n.133/R/rif del 1/04/2025, nell'avviso di pagamento TARI sarà presente anche l'ulteriore addebito della componente perequativa UR3, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, a copertura dei sopra citati Bonus Sociali, che sarà incassato direttamente dal Comune, con successivo riversamento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA); ancorché l'Autorità non abbia ancora fornito chiarimenti in merito alle regolazioni contabili ed alla gestione dei predetti corrispettivi.

Tenuto conto che, secondo le disposizioni di Arera, tutte le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti e sono richieste contestualmente al pagamento del predetto tributo.

Di prendere atto che, ai sensi dell'art.22 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI il versamento del tributo per l'annualità in corso, sarà effettuato a mezzo della delega di pagamento F24.

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento.

Considerato che:

- [l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle normative vigenti e, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote dell'annualità precedente si intendono prorogate di anno in anno;
- [l'articolo 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147](#), che fissa il termine di approvazione delle tariffe della TARI (legate al PEF) entro il medesimo termine di approvazione del bilancio di previsione;
- [l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228](#), convertito nella legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- [l'articolo 10- ter della Legge del 9 maggio 2025, n.69](#) che differisce al 30 giugno 2025 il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, per l'anno 2025;
- [l'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che stabilisce: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- [l'articolo 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- [l'articolo 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504](#), come modificato dall'art. 38-bis del

D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale ambientale, sopra citato, è fissato nella misura del 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla città metropolitana di Torino.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione riunitosi in data 12/06/2025, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile della Dirigente della Direzione Finanze e Organizzazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sopra trascritta è stato acquisito il parere favorevole della II Commissione Intersettoriale ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari in data 17/06/2025;

L'adozione del presente atto compete al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 7 dello Statuto comunale;

Tutto ciò premesso, si propone che il Consiglio comunale;

D E L I B E R I

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) Di prendere atto che le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025, sono state determinate sulla base dei costi presi a riferimento nel Piano Finanziario 2025, validato dall'assemblea consortile del C.a.d.o.s, il quale svolge le funzioni di Ente Territoriale Competente- E.T.C., con deliberazione n.7 del 23 aprile 2024, e successiva rimodulazione sulla base delle voci di costo a consuntivo, trasmessa in data 1° ottobre 2024, di cui all'allegato "1" della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli importi qui di seguito dettagliati:

- Costi complessivi PEF 2025: **€ 9.792.329,00;**
- Poste rettificative in entrata (recupero evasione tributo tari, contributo rifiuti scuole, sanzioni ambientali.): **€ 486.683,00;**
- TOTALE PEF 2025: **€ 9.305.647,00.**

3) Di prendere atto che dal 1° gennaio 2023 la gestione degli abbonamenti per la raccolta delle frazioni verdi e degli sfalci a domicilio, dapprima in carico al Cidiu, viene svolta direttamente dall'Ente, con incasso diretto dei relativi corrispettivi; e che pertanto il relativo costo previsionale per la raccolta delle predette tipologie di rifiuti pari a € 63.700,00, importo risultante incluso nelle voci di costo anche del Pef 2025, viene portato in detrazione, in modo tale da non tenerne conto in fase di determinazione delle tariffe tari 2025:

- Costi complessivi da coprire sul PEF 2025: **€ 9.241.947,00.**

4) Di dare atto che il Cidiu ha comunicato di aver conseguito un utile di esercizio, con susseguente fatturazione per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2025, di un importo inferiore rispetto a quello indicato sul piano finanziario, pari a € 164.572,00; somma che l'Amministrazione Comunale ritiene congruo utilizzare per ridurre il carico fiscale a carico degli utenti, con abbattimento delle tariffe sia delle utenze domestiche che di quelle non domestiche:

- Totale entrate tariffarie a copertura dei costi totali: **€ 9.077.375,00.**

5) Di prendere atto che, ai sensi dell'art.7 c.5 del Regolamento Comunale Tari, deve essere

assicurata la riduzione per la raccolta differenziata, a favore delle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento della quota variabile della tariffa complessivamente imputata alle predette utenze, in misura percentuale pari all'incremento percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente, con un minimo del 1% ed un massimo del 2%.

6) Considerato che, dai dati pubblicati dal Cidiu, prendendo a riferimento le annualità 2022 al 2023, si è registrato un incremento percentuale della raccolta differenziata dal 66,50% al 66,90%; e pertanto la quota variabile, a valere sulle utenze domestiche, viene decurtata di un importo pari a € 26.531,12.

7) Di determinare per l'anno 2025 la seguente ripartizione del costo, riferibile alla quota variabile, tra utenze domestiche e non domestiche, stabilita sulla base della quantità complessiva di rifiuti prodotti nel corso dell'annualità 2023, quale anno preso a riferimento per la determinazione dei costi del servizio, pari a 25.023,62 tonnellate ed imputati alle utenze non domestiche, mediante applicazione dei coefficienti di produzione presunta di rifiuti (Kd), rapportati alle superfici delle utenze medesime e maggiorati dei quantitativi di rifiuti derivanti dalle terre di spazzamento, dai rifiuti inerti e da quelli connessi agli entra servizi per le aziende; così come riportato nell'allegato 2:

- incidenza del gettito derivante dalla TARI, quota variabile, sulle utenze domestiche 54,17%, con copertura di un importo complessivo pari a € 3.109.288,05;
- incidenza del gettito derivante dalla TARI, quota variabile, sulle utenze non domestiche 45,83%, con copertura di un importo complessivo pari a € 2.679.642,95.

8) Di individuare quale criterio per la suddivisione dei costi fissi, non correlati al quantitativo di rifiuti raccolti e smaltiti, quello basato sulla superficie complessivamente assoggettata a tassazione, con ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche, così come indicato nel sopra citato allegato:

- incidenza del gettito derivante dalla TARI, quota fissa, sulle utenze domestiche 67,22%, con copertura di un importo complessivo pari a € 2.210.428,85;
- incidenza del gettito derivante dalla TARI, quota fissa, sulle utenze non domestiche 32,78%, con copertura di un importo complessivo pari a € 1.078.015,15.

9) Di approvare per l'anno 2025, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati per le utenze domestiche e quelle non domestiche, così come indicato nel sopraccitato allegato 2; precisando che per le utenze domestiche i coefficienti Ka, sono fissati dal D.P.R. 158/99 in misura unica, mentre i coefficienti Kb, per i quali il D.P.R. n.158/1999 fissa un valore minimo ed uno massimo, sono stati adottati nelle misure minime previste dal decreto medesimo; mentre per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/1999, fissati in un valore minimo ed un valore massimo, sono stati determinati sulla base sia dei valori minimi che di quelli massimi, per le 30 macro tipologie di attività previste dal decreto medesimo, in modo tale da adeguare il più possibile le singole tariffe all'effettiva situazione esistente nel territorio rovese, in relazione alla reale produzione di rifiuti, tenendo anche conto dello studio effettuato dall'Ipla, commissionato dalla Provincia di Torino nel corso del 1997, condotto mediante indagini merceologiche e di pesatura, effettuate sulla raccolta dei rifiuti delle utenze non domestiche campionate.

10) Di determinare, per l'anno 2025, le seguenti tariffe, secondo i criteri di ripartizione dei costi, i coefficienti di calcolo e la metodologia in conformità a quanto indicato dal D.P.R. n.158/99 e dalla Deliberazione Arera n. n. 363/2021, secondo il nuovo metodo tariffario MTR-2, di cui all'allegato 2 della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	2025	
	TF	TV
1 OCCUPANTE	0,73933	63,69540
2 OCCUPANTI	0,86871	148,62259
3 OCCUPANTI	0,97037	191,08619
4 OCCUPANTI	1,05354	233,54979
5 OCCUPANTI	1,13672	307,86109
6 OCCUPANTI	1,20141	360,94059

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	2025	
	TF	TV
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43047	1,08060
02 - Cinematografi e teatri	0,46275	1,15308
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,64570	1,61431
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81789	2,05907
05 - Stabilimenti balneari	0,40894	1,02130
06 - Esposizioni, autosaloni	0,54884	1,39028
07 - Alberghi con ristorante	1,76491	4,43112
08 - Alberghi senza ristorante	1,16226	2,92553
09 - Case di cura e riposo	1,34521	3,36699
10 - Ospedali	1,38825	3,47571
11 - Uffici, agenzie	1,63577	4,10167
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,65646	1,65714
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,06540	2,68503
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,93710	4,86929
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,89322	2,24356
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,17302	2,93212
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,59272	3,99295
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	1,10845	2,79375
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17302	2,94859
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,99007	2,48077
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,17302	2,93541
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,99424	15,04605
23 - Mense, birrerie, amburgherie	5,21940	13,10558
24 - Bar, caffè, pasticceria	4,26161	10,68740

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,17385	5,45242
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,65729	4,15109
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,71610	19,35857
28 - Ipermercati di generi misti	1,67882	4,22357
29 - Banchi di mercato generi alimentari	3,76658	9,45526
30 - Discoteche, night club	1,11921	2,82010

11) Di prendere atto che, così come previsto dall'articolo 1 c.836 e seguenti della L. n.160/19, introduttiva del canone unico patrimoniale, il corrispettivo dovuto per le occupazioni in aree mercatali è inclusivo della TARI giornaliera.

12) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%.

13) Di prendere atto che, in ottemperanza alla Deliberazione 386/2023/R/Rif, nell'avviso di pagamento TARI troveranno spazio anche le componenti perequative introdotte da ARERA, a decorrere dal 1° gennaio 2024, nello specifico € 0,10 (UR1), per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti ripescati in mare, fiumi, laghi; e pari a € 1,50 (UR2), per la copertura delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi.

14) Di prendere atto che, sulla base delle recenti disposizioni di ARERA, emanate con delibera n. n.133/R/rif del 1/04/2025, nel documento di riscossione TARI 2025 sarà inclusa l'ulteriore componente perequativa, pari a € 6,00 (UR3), a copertura del minore gettito derivante dalla concessione dell'agevolazione tributaria, con abbattimento del 25% del tributo medesimo, a favore dei nuclei famigliari che si trovano in condizioni socio-economiche disagiate.

15) Di dare atto che le agevolazioni tariffarie concesse, sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche, previste dall'art.18 del vigente Regolamento Comunale TARI, comportano un minor gettito stimato di € 270.000,00 e che le stesse trovano copertura alle risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, previste nel bilancio finanziario, riferibile all'annualità fiscale corrente.

16) Di confermare le modalità di invio delle comunicazioni di pagamento TARI 2025 e di dare atto che le scadenze, per il pagamento del predetto tributo, saranno posticipate rispetto alle scadenze ordinarie, così come previsto dall'art.22 c.5 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della Tari; nello specifico:

- prima rata il 30 settembre 2025;
- seconda rata il 17 novembre 2025;
- terza rata il 31 marzo 2026.

Con possibilità di versamento in un'unica rata entro il 30 settembre 2025.

17) Di prendere atto che, al fine di ottimizzare l'attività di gestione del tributo tari, evitando altresì l'aggravio di ulteriori costi riferibili alla duplicazione dei servizi di stampa, imbustamento e postalizzazione, viene emessa un'unica comunicazione di pagamento della TARI 2025 contenente tre rate, di pari importo, determinate sulla base dei costi complessivi del servizio, riferiti l'annualità 2025; senza emissione di differenti comunicazioni, in acconto ed a saldo.

18) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 767 della Legge n.160/2019.

Si propone infine che il Consiglio comunale dichiari la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

FS/fj

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la relazione illustrativa dell'Assessore GARRONE, che qui integralmente richiamata, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Il Presidente giustifica l'assenza dell'Assessore ZANETTE Lidia;
- Udito l'intervento del Consigliere BOULANGER, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:11 lascia la seduta il Consigliere VOZZO. I Consiglieri presenti sono 24;
- Alle ore 21:12 lascia la seduta il Consigliere ZANETTI. I Consiglieri presenti sono 23;
- Udito l'intervento della Consigliera ADDUCE, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:13 si unisce alla seduta il Consigliere VOZZO. I Consiglieri presenti sono 24;
- Udito l'intervento del Consigliere CALOSSO, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:15 si unisce alla seduta il Consigliere ZANETTI. I Consiglieri presenti sono 25;
- Udito l'intervento della Consigliera AGATE, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:15 lascia la seduta il Consigliere ZANCHETTA. I Consiglieri presenti sono 24;
- Udito l'intervento del Consigliere TESIO, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:23 si unisce alla seduta il Consigliere ZANCHETTA. I Consiglieri presenti sono 25;
- Udito l'intervento del Consigliere TRAGAIOLI, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Udito l'intervento del Consigliere DI LUCA che dichiara il proprio voto favorevole, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:28 lascia la seduta il Sindaco ERRIGO. I Consiglieri presenti sono 24;

- Alle ore 21:29 lascia la seduta la Consiglieria ZOAVO. I Consiglieri presenti sono 23;
- Udito l'intervento del Consigliere TRAGAIOLI, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:30 lascia la seduta la Consiglieria PRATTICO'. I Consiglieri presenti sono 22;
- Alle ore 21:32 si unisce alla seduta la Consiglieria ZOAVO. I Consiglieri presenti sono 23;
- Udito l'intervento del Consigliere GAGLIOTTI che dichiara il proprio voto favorevole, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:33 si unisce alla seduta la Consiglieria PRATTICO'. I Consiglieri presenti sono 24;
- Alle ore 21:34 si unisce alla seduta il Sindaco ERRIGO. I Consiglieri presenti sono 25;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri ADDUCE, CALOSSO, LETTIERI, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:42 lascia la seduta la Consiglieria GIOVE. I Consiglieri presenti sono 24;
- Alle ore 21:44 si unisce alla seduta la Consiglieria GIOVE. I Consiglieri presenti sono 25;
- Udito l'intervento del Consigliere DI LUCA, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Segue la replica dell'Assessore GARRONE, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:48 lascia la seduta il Consigliere TRAGAIOLI. I Consiglieri presenti sono 24;
- Segue la replica dell'Assessore TRIBOLO, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:49 lascia la seduta la Consiglieria ADDUCE. I Consiglieri presenti sono 23;
- Alle ore 21:51 si unisce alla seduta la Consiglieria ADDUCE. I Consiglieri presenti sono 24;
- Udito l'intervento della Consiglieria AGATE, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Segue la replica dell'Assessore TRIBOLO, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:56 lasciano la seduta la Consiglieria CAVASSA e il Consigliere LETTIERI. I Consiglieri

presenti sono 22;

- Segue la replica del Sindaco ERRIGO, il cui intervento, qui integralmente richiamato, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Alle ore 21:57 si unisce alla seduta la Consiglieria CAVASSA. I Consiglieri presenti sono 23;
- Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola il Presidente pone in votazione la presente proposta;

La votazione, espressa su supporto informatico, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 - Votanti n. 21 – Astenuti n. 2 (Boulanger, Agate);

Voti favorevoli n. 16 – Voti contrari n.5 (Depetris, Vozzo,Cavassa, Calosso, Adduce);

Visto l'esito della votazione;

Il Consiglio comunale;

APPROVA

la proposta di deliberazione sopra trascritta avente ad oggetto “**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025**”

- Alle ore 22:08 si unisce alla seduta il Consigliere TRAGAIOLI. I Consiglieri presenti sono 24;

Successivamente il Consiglio comunale con votazione tramite supporto informatico, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 – Votanti n.22 – Astenuti n. 2 (Boulanger, Agate);

Voti favorevoli n. 16 – Voti contrari n. 6 (Depetris, Vozzo,Cavassa, Calosso, Adduce, Tragaioli);

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

- Il Consiglio comunale viene sospeso alle ore 22:09 per poi riprendere alle ore 22:32;
- Alle ore 22:32 il Vice Segretario Generale Dott.ssa Tiziana Cargnino esegue l'appello nominale.

Deliberazione n. 53 del 25/06/2025

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DE FRANCIA PAOLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
CARGNINO TIZIANA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
CARGNINO TIZIANA

	2025		
	Comune di Rivoli		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	727.203	-	727.203
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	6.136	16.589	22.725
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	2.171.988	-	2.171.988
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.846.235	65.081	2.911.316
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	356.832	-	356.832
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	214.099	-	214.099
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	110.837	-	110.837
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	79.803	-	79.803
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTotTV	- 79.233	-	- 79.233
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	557.106	557.106
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	5.378.427	638.776	6.017.203
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.549.871	3.224	1.553.096
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	80.248	178.057	258.306
Costi generali di gestione CGG	940.421	116.756	1.057.177
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	19.249	19.249
Altri costi COAL	2.923	-	2.923
Costi comuni CC	1.023.593	314.062	1.337.656
Ammortamenti Amm	274.112	-	274.112
Accantonamenti Acc	-	228.479	228.479
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	228.479	228.479
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	153.096	-	153.096
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	427.208	228.479	655.687
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTF	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTotTF	- 62.524	-	- 62.524
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	291.212	291.212
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.938.149	836.978	3.775.126
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	8.316.576	1.475.754	9.792.329
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	8.316.576	1.475.754	9.792.329
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			67%
qa-2 ton			25.031,75
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg			34,40
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			34,05
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			-0,11
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,30
Totale γ			-0,41
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,59
Verifica del limite di crescita			
tpia			2,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRla			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,40%
(1+p)			1,0940
ΣTa			9.792.329
ΣTVa-1			5.107.752
ΣTfa-1			4.319.888
ΣTa-1			9.427.640
ΣTa/ ΣTa-1			1,0387
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			9.792.329
delta (ΣTa-ΣTmax)			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	5.378.427	638.776	6.017.203
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.938.149	836.978	3.775.126
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	8.316.576	1.475.754	9.792.329
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			486.683
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.017.203
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.288.444
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			9.305.647

Costo CCD 2023 inflazionato dell'8,8% per l'annualità 2025

Detrazioni rettificate annualità 2023 come da comunicazione del comune di Rivoli

UTENZE DOMESTICHE							€ 9.077.375,00
CATEGORIA	2025		MQ	2025		Costi Fissi UD	€ 2.210.428,85
	TF	TV		TASSA	TOTALE con Tefa	Costi Variabili UD	€ 3.109.288,05
1 OCCUPANTE	0,73933	63,69540	57,09	€ 105,90	€ 111,20	Costi Fissi UND	€ 1.078.015,15
2 OCCUPANTI	0,86871	148,62259	57,57	€ 198,64	€ 208,57	Costi Variabili UND	€ 2.679.642,95
3 OCCUPANTI	0,97037	191,08619	67,06	€ 256,16	€ 268,97		€ 9.077.375,00
4 OCCUPANTI	1,05354	233,54979	76,25	€ 313,88	€ 329,57		
5 OCCUPANTI	1,13672	307,86109	82,19	€ 401,29	€ 421,35		
6 OCCUPANTI	1,20141	360,94059	100,88	€ 482,14	€ 506,25		

UTENZE NON DOMESTICHE					
CATEGORIA	2025		MQ	2025	
	TF	TV		TASSA	TOTALE con Tefa
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43047	1,08060	456,77	€ 690,21	€ 724,72
02 - Cinematografi e teatri	0,46275	1,15308	287,33	€ 464,28	€ 487,50
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,64570	1,61431	377,38	€ 852,89	€ 895,53
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81789	2,05907	191,50	€ 550,94	€ 578,48
05 - Stabilimenti balneari	0,40894	1,02130	2.615,25	€ 3.740,44	€ 3.927,46
06 - Esposizioni, autosaloni	0,54884	1,39028	782,55	€ 1.517,46	€ 1.593,33
07 - Alberghi con ristorante	1,76491	4,43112	1.283,73	€ 7.954,02	€ 8.351,72
08 - Alberghi senza ristorante	1,16226	2,92553	267,82	€ 1.094,81	€ 1.149,55
09 - Case di cura e riposo	1,34521	3,36699	840,37	€ 3.959,99	€ 4.157,99
10 - Ospedali	1,38825	3,47571	7.275,83	€ 35.389,40	€ 37.158,87
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,63577	4,10167	165,62	€ 950,23	€ 997,74
12 - Banche ed istituti di credito	0,65646	1,65714	141,17	€ 326,61	€ 342,94
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,06540	2,68503	163,79	€ 614,28	€ 645,00
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,93710	4,86929	76,48	€ 520,56	€ 546,59
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,89322	2,24356	96,93	€ 304,04	€ 319,24
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,17302	2,93212	0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,59272	3,99295	66,37	€ 370,72	€ 389,26
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	1,10845	2,79375	189,96	€ 741,27	€ 778,33
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17302	2,94859	204,97	€ 844,80	€ 887,04
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,99007	2,48077	798,95	€ 2.773,02	€ 2.911,67
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,17302	2,93541	231,37	€ 950,57	€ 998,10
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,99424	15,04605	150,04	€ 3.156,95	€ 3.314,80
23 - Mense, birrerie, amburgherie	5,21940	13,10558	390,40	€ 7.154,07	€ 7.511,78
24 - Bar, caffè, pasticceria	4,26161	10,68740	97,45	€ 1.456,78	€ 1.529,62
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,17385	5,45242	184,06	€ 1.403,67	€ 1.473,85
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,65729	4,15109	68,20	€ 396,13	€ 415,94
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,71610	19,35857	56,35	€ 1.525,60	€ 1.601,88
28 - Ipermercati di generi misti	1,67882	4,22357	2.975,33	€ 17.561,56	€ 18.439,64
29 - Banchi di mercato generi alimentari	3,76658	9,45526	0,00	€ 0,00	€ 0,00
30 - Discoteche, night club	1,11921	2,82010	495,00	€ 1.949,96	€ 2.047,46

COSTI FISSI	€ 3.288.444,00
COSTI VARIABILI	€ 5.788.931,00

COSTI FISSI				Costi Variabili							
%UD	%UND	UD	UND	%UD	%UND	UD	UND	Rid UD	UD	UND	
67,22%	32,78%	€ 2.210.428,85	€ 1.078.015,15	54,17%	45,83%	€ 3.135.819,17	€ 2.653.111,83	€ 26.531,12	€ 3.109.288,05	€ 2.679.642,95	

Quota Costi Utenze Domestiche	€ 5.319.716,90
Quota Costo Utenze non Domestiche	€ 3.757.658,10

1%

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	<i>superficie per calcolo</i>	<i>numero UD per calcolo</i>	<i>mq. medi per utenza</i>		Superfici Reali	Numero Ut. reale
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	729.052	7.613	96,00	1,00	770.735,12	13.501,00
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	946.374	8.240	115,00	2,00	1.017.166,94	17.667,00
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	438.288	3.585	122,00	3,00	469.204,71	6.997,00
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	315.496	2.352	134,00	4,00	333.428,37	4.373,00
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	59.952	416	144,00	5,00	65.339,00	795,00
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	19.524	104	188,00	6,00	26.835,18	266,00
	2.508.685	22.309			2.682.709,32	43.599,00

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>SUPERFICI RIDOTTE</i>	Superfici Reali	Numero Ut. reale
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	76.525,80	76.525,80	79.478,00	174,00
02 - Cinematografi e teatri	1.724,00	1.724,00	1.724,00	6,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	184.771,05	174.928,05	201.145,00	533,00
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.523,00	8.523,00	11.873,00	62,00
05 - Stabilimenti balneari	5.362,70	5.362,70	10.461,00	4,00
06 - Esposizioni, autosaloni	32.517,00	32.517,00	32.867,00	42,00
07 - Alberghi con ristorante	13.392,00	13.392,00	14.121,00	11,00
08 - Alberghi senza ristorante	4.149,96	4.149,96	4.553,00	17,00
09 - Case di cura e riposo	42.701,00	42.701,00	45.380,00	54,00
10 - Ospedali	24.808,00	24.808,00	43.655,00	6,00
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	76.400,58	76.400,58	89.434,55	540,00
12 - Banche ed istituti di credito	57.000,07	57.000,07	59.149,44	419,00
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni	42.875,52	42.875,52	43.732,00	267,00
14 - Farmacia, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5.984,28	5.890,28	6.042,00	79,00
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar	2.563,01	2.563,01	2.617,00	27,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10.462,41	10.462,41	10.951,00	165,00
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	27.393,50	27.393,50	29.254,00	154,00
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27.846,50	27.846,50	33.205,00	162,00
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	182.706,81	181.580,81	449.009,00	562,00
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	48.562,32	47.062,32	63.627,00	275,00
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17.113,85	17.113,85	17.405,00	116,00
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1.952,00	1.952,00	1.952,00	5,00
24 - Bar, caffè, pasticceria	7.702,07	7.573,07	7.796,00	80,00
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	15.376,04	15.376,04	16.197,00	88,00
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	682,00	682,00	682,00	10,00
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.280,00	1.280,00	1.296,00	23,00
28 - Ipermercati di generi misti	26.003,00	26.003,00	26.778,00	9,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00
30 - Discoteche, night club	3.960,00	3.960,00	3.960,00	8,00
	950.338,48	937.646,48	1.308.343,99	3.898,00

SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)

		fisso da tabella
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare		0,80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare		0,94
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare		1,05
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare		1,14
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare		1,23
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare		1,30

Coefficiente scelto per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)

		scelta operata	% intervallo	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	da 0,60 a 1,00		0,60	1.667.195,10
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	da 1,40 a 1,80		1,40	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	da 1,80 a 2,30		1,80	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	da 2,20 a 3,00		2,20	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	da 2,90 a 3,60		2,90	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	da 3,40 a 4,10		3,40	

SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

	Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)	coefficiente scelto DPR 158 (nord)	% intervallo	0		Coefficiente per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)	% intervallo	0
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,40 a 0,67	0,40	0			da 3,28 a 5,50	3,28	0	
02 - Cinematografi e teatri	da 0,30 a 0,43	0,43	100			da 2,50 a 3,50	3,50	100	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	da 0,51 a 0,60	0,60	100			da 4,20 a 4,90	4,90	100	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	da 0,76 a 0,88	0,76	0			da 6,25 a 7,21	6,25	0	
05 - Stabilimenti balneari	da 0,38 a 0,64	0,38	0			da 3,10 a 5,22	3,10	0	
06 - Esposizioni, autosaloni	da 0,34 a 0,51	0,51	100			da 2,82 a 4,22	4,22	100	
07 - Alberghi con ristorante	da 1,20 a 1,64	1,64	100			da 9,85 a 13,45	13,45	100	
08 - Alberghi senza ristorante	da 0,95 a 1,08	1,08	100			da 7,76 a 8,88	8,88	100	
09 - Case di cura e riposo	da 1,00 a 1,25	1,25	100			da 8,20 a 10,22	10,22	100	
10 - Ospedali	da 1,07 a 1,29	1,29	100			da 8,81 a 10,55	10,55	100	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	da 1,07 a 1,52	1,52	100			da 8,78 a 12,45	12,45	100	
12 - Banche ed istituti di credito	da 0,55 a 0,61	0,61	100			da 4,50 a 5,03	5,03	100	
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	da 0,99 a 1,41	0,99	0			da 8,15 a 11,55	8,15	0	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,11 a 1,80	1,80	100			da 9,08 a 14,78	14,78	100	
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	da 0,60 a 0,83	0,83	100			da 4,92 a 6,81	6,81	100	
16 - Banchi di mercato beni durevoli	da 1,09 a 1,78	1,09	0			da 8,90 a 14,58	8,90	0	
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	da 1,09 a 1,48	1,48	100			da 8,95 a 12,12	12,12	100	
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	da 0,82 a 1,03	1,03	100			da 6,76 a 8,48	8,48	100	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 1,09 a 1,41	1,09	0			da 8,95 a 11,55	8,95	0	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,38 a 0,92	0,92	100			da 3,13 a 7,53	7,53	100	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,55 a 1,09	1,09	100			da 4,50 a 8,91	8,91	100	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 5,57 a 9,63	5,57	0			da 45,67 a 78,97	45,67	0	
23 - Mense, birrerie, amburgherie	da 4,85 a 7,63	4,85	0			da 39,78 a 62,55	39,78	0	
24 - Bar, caffè, pasticceria	da 3,96 a 6,29	3,96	0			da 32,44 a 51,55	32,44	0	
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	da 2,02 a 2,76	2,02	0			da 16,55 a 22,67	16,55	0	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,54 a 2,61	1,54	0			da 12,60 a 21,40	12,60	0	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	da 7,17 a 11,29	7,17	0			da 58,76 a 92,56	58,76	0	
28 - Ipermercati di generi alimentari	da 1,56 a 2,74	1,56	0			da 12,82 a 22,45	12,82	0	
29 - Banchi di mercato generi alimentari	da 3,50 a 6,92	3,50	0			da 28,70 a 56,78	28,70	0	
30 - Discoteche, night club	da 1,04 a 1,91	1,04	0			da 8,56 a 15,68	8,56	0	

TARiffe UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE

Totale costi	€ 9.077.375,00		Q tot kg rif.	25.023.622,00	
QUOTA UTENZE DOMESTICHE	€ 5.319.716,90	€ 5.319.716,90	Kg. Rif. dom.	16.889.970,58	Cud 0,18409079

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche € 2.210.428,85

	Superfici reali	superfici per calcolo	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	770.735,12	729.051,86	0,80	583.241,48	539.008,98	0,73933
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	1.017.166,94	946.373,97	0,94	889.591,53	822.125,73	0,86871
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	469.204,71	438.288,04	1,05	460.202,44	425.301,11	0,97037
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	333.428,37	315.496,11	1,14	359.665,57	332.388,86	1,05354
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	65.339,00	59.951,54	1,23	73.740,39	68.147,99	1,13672
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	26.835,18	19.523,89	1,30	25.381,06	23.456,18	1,20141
	2.682.709,32	2.508.685,41		2.391.822,48	2.210.428,85	
				Quf	0,92416091	

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche (+ riduzioni avvio al recupero pari a 0€) € 3.109.288,05

	Numero Reale	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	13.501	7.613	0,60	4.567,66	484.897,97	63,69540
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	17.667	8.240	1,40	11.536,15	1.224.666,10	148,62259
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	6.997	3.585	1,80	6.452,58	684.999,03	191,08619
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	4.373	2.352	2,20	5.173,55	549.219,08	233,54979
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	795	416	2,90	1.206,23	128.052,50	307,86109
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	266	104	3,40	352,80	37.453,37	360,94059
	43.599	22.309		29.288,97	3.109.288,05	
				Quv	576,6665	

SINTESI

TARI 2025	Tariffa fissa	mq. medi per utenza	Totale Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale tariffa	Trib prov.le	TOTALE PREV. 2025
UD con 1 componenti		96,00	€ 70,98	€ 63,70	€ 134,67	€ 6,73	141,40
UD con 2 componenti		115,00	€ 99,90	€ 148,62	€ 248,52	€ 12,43	260,95
UD con 3 componenti		122,00	€ 118,39	€ 191,09	€ 309,47	€ 15,47	324,94
UD con 4 componenti		134,00	€ 141,17	€ 233,55	€ 374,72	€ 18,74	393,46
UD con 5 componenti		144,00	€ 163,69	€ 307,86	€ 471,55	€ 23,58	495,13
UD con 6 o più componenti		188,00	€ 225,86	€ 360,94	€ 586,81	€ 29,34	616,15

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE

€ 3.757.658,10

€ 3.757.658,10

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

€ 1.078.015,15

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158</i>	<i>superfici riparametrate</i>	<i>ripartizione costi in classi di attività</i>	costi fissi €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	76.525,80	0,40	30.610,32	32.941,76	0,43047
2 Cinematografi e teatri	1.724,00	0,43	741,32	797,78	0,46275
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	184.771,05	0,60	110.862,63	119.306,51	0,64570
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.523,00	0,76	6.477,48	6.970,84	0,81789
5 Stabilimenti balneari	5.362,70	0,38	2.037,83	2.193,04	0,40894
6 Esposizioni, autosaloni	32.517,00	0,51	16.583,67	17.846,77	0,54884
7 Alberghi con ristorante	13.392,00	1,64	21.962,88	23.635,69	1,76491
8 Alberghi senza ristorante	4.149,96	1,08	4.481,96	4.823,32	1,16226
9 Case di cura e riposo	42.701,00	1,25	53.376,25	57.441,66	1,34521
10 Ospedali	24.808,00	1,29	32.002,32	34.439,78	1,38825
11 Uffici, agenzie, studi professionali	76.400,58	1,52	116.128,88	124.973,86	1,63577
12 Banche ed istituti di credito	57.000,07	0,61	34.770,04	37.418,31	0,65646
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni dur	42.875,52	0,99	42.446,77	45.679,74	1,06540
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5.984,28	1,80	10.771,71	11.592,14	1,93710
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., ant	2.563,01	0,83	2.127,30	2.289,33	0,89322
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,00	1,09	0,00	0,00	1,17302
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetist	10.462,41	1,48	15.484,37	16.663,74	1,59272
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elett	27.393,50	1,03	28.215,31	30.364,33	1,10845
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27.846,50	1,09	30.352,69	32.664,50	1,17302
20 Attività industriali con capannoni di produzione	182.706,81	0,92	168.090,26	180.892,89	0,99007
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	48.562,32	1,09	52.932,93	56.964,58	1,17302
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17.113,85	5,57	95.324,16	102.584,54	5,99424
23 Mense, birrerie, amburgherie	1.952,00	4,85	9.467,20	10.188,27	5,21940
24 Bar, caffè, pasticceria	7.702,07	3,96	30.500,19	32.823,24	4,26161
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	15.376,04	2,02	31.059,60	33.425,26	2,17385

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	682,00		1,54	1.050,28	1.130,27	1,65729
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.280,00		7,17	9.177,60	9.876,61	7,71610
28	Ipermercati di generi misti	26.003,00		1,56	40.564,68	43.654,30	1,67882
29	Banchi di mercato generi alimentari	0,00		3,50	0,00	0,00	3,76658
30	Discoteche, night club	3.960,00		1,04	4.118,40	4.432,08	1,11921
		950.338,48			1.001.719,01	1.078.015,15	
					Qapf	1,0761652	

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche (+ riduzioni avvio al recupero pari a 0€)

€ 2.679.642,95

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>parametro kg/mq. anno scelto DPR 158</i>	<i>kg./anno ottenuti</i>	<i>ripartizione costi variabili per classe di attività</i>	costi variabili €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	76.526	3,28	251.004,62	82.693,83	1,08060
2 Cinematografi e teatri	1.724	3,50	6.034,00	1.987,91	1,15308
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	174.928	4,90	857.147,44	282.388,44	1,61431
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.523	6,25	53.268,75	17.549,46	2,05907
5 Stabilimenti balneari	5.363	3,10	16.624,37	5.476,92	1,02130
6 Esposizioni, autosaloni	32.517	4,22	137.221,74	45.207,90	1,39028
7 Alberghi con ristorante	13.392	13,45	180.122,40	59.341,58	4,43112
8 Alberghi senza ristorante	4.150	8,88	36.851,64	12.140,82	2,92553
9 Case di cura e riposo	42.701	10,22	436.404,22	143.773,99	3,36699
10 Ospedali	24.808	10,55	261.724,40	86.225,47	3,47571
11 Uffici, agenzie, studi professionali	76.401	12,45	951.187,19	313.369,96	4,10167
12 Banche ed istituti di credito	57.000	5,03	286.710,34	94.457,13	1,65714
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni dur	42.876	8,15	349.435,51	115.122,02	2,68503
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5.890	14,78	87.058,41	28.681,52	4,86929
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., ant	2.563	6,81	17.454,10	5.750,28	2,24356
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	8,90	0,01	0,00	2,93212
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetist	10.462	12,12	126.804,42	41.775,90	3,99295
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elett	27.394	8,48	232.296,88	76.530,54	2,79375
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27.847	8,95	249.226,18	82.107,92	2,94859
20 Attività industriali con capannoni di produzione	181.581	7,53	1.367.303,49	450.460,06	2,48077
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	47.062	8,91	419.325,30	138.147,31	2,93541
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17.114	45,67	781.589,62	257.495,81	15,04605
23 Mense, birrerie, amburgherie	1.952	39,78	77.650,56	25.582,09	13,10558
24 Bar, caffè, pasticceria	7.573	32,44	245.670,30	80.936,43	10,68740
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	15.376	16,55	254.473,43	83.836,63	5,45242
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	682	12,60	8.593,20	2.831,04	4,15109
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.280	58,76	75.212,80	24.778,96	19,35857
28 Ipermercati di generi alimentari	26.003	12,82	333.358,46	109.825,42	4,22357

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

29	Banchi di mercato generi alimentari	0	28,70	0,03	0,01	9,45526
30	Discoteche, night club	3.960	8,56	33.897,60	11.167,61	2,82010
		937.646	8.133.651,42		2.679.642,95	
				Cund	0,3294514	

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

SINTESI

	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>	<i>costi variabili €/mq. per classe</i>	<i>totale al mq.</i>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4305	1,0806	1,5111
2 Cinematografi e teatri	0,4628	1,1531	1,6158
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6457	1,6143	2,2600
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,8179	2,0591	2,8770
5 Stabilimenti balneari	0,4089	1,0213	1,4302
6 Esposizioni, autosaloni	0,5488	1,3903	1,9391
7 Alberghi con ristorante	1,7649	4,4311	6,1960
8 Alberghi senza ristorante	1,1623	2,9255	4,0878
9 Case di cura e riposo	1,3452	3,3670	4,7122
10 Ospedali	1,3883	3,4757	4,8640
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,6358	4,1017	5,7374
12 Banche ed istituti di credito	0,6565	1,6571	2,3136
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni dur	1,0654	2,6850	3,7504
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,9371	4,8693	6,8064
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., ant	0,8932	2,2436	3,1368
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,1730	2,9321	4,1051
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetist	1,5927	3,9930	5,5857
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elett	1,1085	2,7937	3,9022
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1730	2,9486	4,1216
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,9901	2,4808	3,4708
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1730	2,9354	4,1084
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,9942	15,0460	21,0403
23 Mense, birrerie, amburgherie	5,2194	13,1056	18,3250
24 Bar, caffè, pasticceria	4,2616	10,6874	14,9490
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	2,1739	5,4524	7,6263
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,6573	4,1511	5,8084
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,7161	19,3586	27,0747
28 Ipermercati di generi alimentari	1,6788	4,2236	5,9024
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,7666	9,4553	13,2218
30 Discoteche, night club	1,1192	2,8201	3,9393

Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

ATTENZIONE!

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2018, fare riferimento al simulatore 2019

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2019, fare riferimento al simulatore 2021

Per il calcolo del costo STD 2020, fare riferimento al simulatore 2022

Per il calcolo del costo STD 2021, fare riferimento al simulatore 2023

Per il calcolo del costo STD 2022, fare riferimento al simulatore 2024

Per il calcolo del costo STD 2023, fare riferimento al simulatore 2025

Seleziona l'anno:

📄 Nota di aggiornamento IFEL (https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/Nota_metodologica_FaS_20251ott24.pdf)

Dati Comune	Comune	RIVOLI
	Regione	Piemonte
	Cluster cui il Comune ha maggior probabilità di appartenere	Cluster 9 - Comuni ad elevata densità abitativa
	Popolazione residente	47198
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	↺ 25.023,62

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster	-	45,22	-	45,22
Economie/diseconomie di scala	-	-	-	0,05
Fattori di contesto	-	-	-	54,86
				A*B
Dotazione regionale infrastrutture				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	2	-3,76
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	10	41,69
Discariche	n.	-2,53	13	-32,9
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	26,27	27,27
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	34,12	-4,44
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	15,23	-3,3
Forma di gestione del servizio				
Presenza di gestione associata	Sì/No	5,82	No ▾	0
Modalità di gestione del servizio				
Presenza della raccolta domiciliare	Sì/No	14,71	Sì ▾	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Sì/No	-31,95	Sì ▾	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	Sì/No	10,49	Sì ▾	10,49
Contesto domanda/offerta				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	66,54	84,35
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	21,41	3,78

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Costo standard unitario (C)	€ per ton			336,53
Costo standard complessivo (D=N*C)	€			8.421.313,61



CITTÀ DI RIVOLI

PROVINCIA DI TORINO

UFFICIO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rivoli, riunitosi da remoto,

premesso che è stato richiesto un parere in ordine alla Deliberazione avente ad oggetto:
**“APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -
TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025”**, da sottoporre al Consiglio comunale;

Esaminato il testo della relativa deliberazione;

Dato atto che l'Art. 239 comma 1 del TUEL, come modificato dal D.L. 174/2012 recita:

239. Funzioni dell'organo di revisione.

1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

2. *omissis*

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

.....*omissis*

7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di
applicazione dei tributi locali

RILEVATO

- Che l'atto in questione rientra nella disciplina di cui al decreto citato,

ACQUISITA

- Agli atti la documentazione consistente nella Delibera citata;

PRESO ATTO

- Dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente a oggetto “APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025” e raccomanda al Comune di procedere all’adeguamento degli stanziamenti di bilancio sulla base delle sopra menzionate componenti perequative e di procedere all’invio, per via telematica nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze della suddetta deliberazione per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai fini della validità della stessa

Rivoli, 12 giugno 2025.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Roberto BUGNONE Presidente _____

Alberto RABBIA Componente _____

Paolo UDO Componente _____



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

Proposta N. 2025 / 2061
SERVIZIO TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI,
A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Li, 10/06/2025

LA DIRIGENTE
CARGNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

Proposta N. 2025 / 2061
SERVIZIO TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI,
A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 10/06/2025

IL DIRIGENTE
CARGNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)